

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2009

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Francesco BERTONI (*)

Vice Presidente Maria Grazia BERTONI (*)

Consiglieri Giorgio BARDINI

Mario BERTONI Umberto LERCARI

Collegio Sindacale

Presidente Marco MONTESANO

Sindaci effettivi Vanna STRACCIARI

Guido TESCAROLI

Sindaci supplenti Carlo SCARDOVELLI

Luca GASPARINI

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

^(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

1. DATI DI SINTESI

1.1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi del primo semestre 2009, confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto e in percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato è stato pari a 43,9 milioni di Euro. Si confronta con 53,7 milioni di Euro. Il decremento è pari al 18,2%;
- il margine industriale è pari a 17,6 milioni di Euro. Si confronta con 21,4 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 39,8% al 40,0%;
- l'EBITDA (risultato operativo al lordo degli ammortamenti) è negativo per 1 milione di Euro. Si confronta con un risultato positivo di 0,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dall'1,0% al -2.2%:
- l'EBIT (risultato operativo) è negativo per 2,0 milioni di Euro. Si confronta con un EBIT negativo di 0,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal -0,9% al -4,7%;
- il risultato prima delle imposte è negativo per 2,4 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 1,0 milioni di Euro. L'incidenza passa dal -1,9% al -5,5% del fatturato;
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le tasse, è negativo per 2,5 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 0,5 milioni di Euro del primo semestre 2008. L'incidenza passa dal -1,0% al -5,8% del fatturato;
- l'indebitamento finanziario netto si è ridotto da 9,6 a 5,5 milioni di Euro;
- il patrimonio netto è salito da 44,9 a 46,7 milioni di Euro.

1.2. Valutazione dei risultati

Il calo di fatturato registrato nel primo semestre 2009, storicamente caratterizzato da bassi livelli di vendite per fattori stagionali, ha particolarmente penalizzato gli indicatori economici del Gruppo, rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Nonostante il calo di fatturato fatto registrare dal Gruppo CSP nel primo semestre 2009 (-18,2%), il margine industriale ha confermato la sostanziale tenuta del primo trimestre ed è addirittura incrementato, raggiungendo un'incidenza sul fatturato del 40,0%, rispetto al 39,8% del primo semestre 2008, a riprova dell'efficacia delle manovre di contenimento dei costi.

A livello geografico l'andamento dei ricavi conferma una contrazione più evidente nei mercati extra europei dovuta alle tensioni sui cambi e sui canali lunghi (ingrosso e distributori esteri) a causa della forte riduzione delle scorte presso la distribuzione. Meno significativa la flessione sul mercato Francese, secondo mercato per importanza del Gruppo.

Grazie alle stringenti politiche di controllo del capitale circolante, continua la generazione di cassa ed il conseguente trend di miglioramento degli indicatori patrimoniali-finanziari. In particolare, l'indebitamento netto si è ulteriormente ridotto attestandosi a 5,5 milioni di Euro, rispetto ai 9,6 del primo semestre 2008 ed ai 16,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2008.

1.3. Andamento dei mercati di riferimento

Calzetteria

• Nell'anno mobile terminante a giugno 2009 il mercato italiano ha mostrato i seguenti consumi (fonte Istituto Sita):

Mercato	Quantità	Valore
Calzetteria	-9,3 %	-7,6%

• In Francia i dati di consumo relativi all'anno mobile terminante a giugno 2009, hanno registrato la seguente situazione (fonte Istituto Nielsen):

Mercato	Quantità	Valore
Calzetteria	-4,5%	-1,7%

• In Russia, gli ultimi dati disponibili, relativi all'anno 2008 mostravano consumi in decremento in quantità e in incremento in valore, rispetto al 2007 (fonte Istituto GFK):

Mercato	Quantità	Valore
Calzetteria	-1.8%	+7.3%

Intimo

• Nell'anno mobile terminante a marzo 2009, i trend sono stati i seguenti, rispetto all'anno terminante a marzo 2008 (fonte Istituto Sita):

Mercati	Quantità	Valore
Intimo donna	- 1,9%	- 1,9%
Intimo uomo	-0,7%	- 0,3%

Alla data di pubblicazione della presente relazione semestrale consolidata non sono disponibili dati aggiornati al semestre per il mercato russo.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Dati sintetici di conto economico

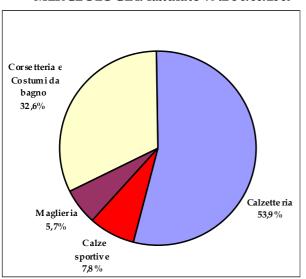
(in milioni di Euro)	Semestre al 30 giugno 2009		Seme 30 giug	stre al no 2008	Esercizio al 31 dicembre 2008		
	valore	%	valore	%	valore	%	
Ricavi	43,92	100,0%	53,71	100,0%	112,37	100,0%	
Costo del venduto	(26,36)	-60,0%	(32,35)	-60,2%	(64,44)	-57,3%	
Margine Industriale	17,56 40,0% 21,36 39,8%		47,93	42,7%			
Spese dirette di vendita	(5,23)	-11,9%	(6,11)	-11,4%	(11,67)	-10,4%	
Margine commerciale lordo	12,33	28,1%	15,25	28,4%	36,26	32,3%	
Spese commerciali e amministrative	(14,50)	-33,0%	(16,47)	-30,7%	(31,65)	-28,2%	
Altri ricavi (spese) operativi	0,12	0,4%	0,72	1,3%	1,77	1,6%	
Risultato operativo	(2,05)	-4,7%	(0,50)	-0,9%	6,38	5,7%	
Altri proventi (oneri) non operativi	0,00	0,0%	0,26	0,5%	0,26	0,2%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,38)	-0,9%	(0,79)	-1,5%	(1,38)	-1,2%	
Risultato prima delle imposte	(2,43)	-5,5%	(1,03)	-1,9%	5,26	4,7%	
Imposte sul reddito	(0,11)	-0,3%	0,49	0,9%	0,32	0,3%	
Utile (perdita) netto del Gruppo	(2,54)	-5,8%	(0,54)	-1,0%	5,58	5,0%	

EBITDA	(0,98)	-2,2%	0,55	1,0%	8,33	7,4%
	` ,	-				

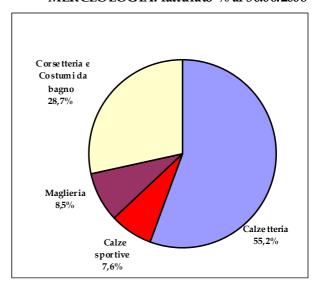
2.1.1. Ricavi netti – I ricavi netti del primo semestre 2009 sono passati da 53,7 a 43,9 milioni di Euro, con un decremento del 18,2% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Tale riduzione è imputabile alla crisi economico/finanziaria che ha colpito il mondo intero e che per il Gruppo si è manifestata a partire dall'ultimo trimestre del 2008.

I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo semestre 2009 confrontati con il primo semestre 2008: AGGIUSTARE II TABELLA

MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2009



MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2008



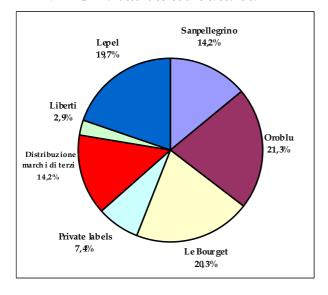
Nei primi sei mesi del 2009 il fatturato della calzetteria si è ridotto di 5,9 milioni di Euro (- 20,0%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 55,2% al 53,9%.

La corsetteria (comprendente anche i costumi da bagno) è la merceologia che ha sofferto in misura minore nell'ambito del Gruppo, contenendo il calo al 7,3% rispetto al primo semestre del 2008; tale risultato è dovuto in parte all'inizio delle vendite di prodotti a marchio Liberti (1,3 milioni di Euro).

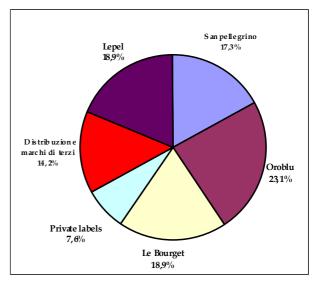
I prodotti di maglieria sono quelli che hanno registrato il calo più sensibile nel periodo in esame con un decremento del 45,4%. La riduzione di fatturato è dovuta sia a problemi riscontrati per il marchio Oroblù, a causa del posizionamento elevato di prezzo e del difficile mercato di riferimento, che alla scelta della Capogruppo di non presentare più collezioni di tali prodotti a marchio Sanpellegrino nel canale della grande distribuzione italiana visti i bassi livelli di marginalità ottenibili.

Le vendite di calze sportive hanno evidenziato nel periodo in esame una flessione del 16,4%, passando da 4,1 a 3,4 milioni di Euro.

MARCHE: fatturato % al 30.06.2009



MARCHE: fatturato % al 30.06.2008



Nel semestre in esame Oroblù, il marchio a posizionamento più elevato ed a maggiore marginalità, ha evidenziato un calo di fatturato del 24,8% rispetto al primo semestre del 2008, soprattutto all'estero nei paesi che più hanno risentito delle forti tensioni sui mercati finanziari e dei cambi. Al momento Oroblù rappresenta il primo marchio del Gruppo in valore.

Le Bourget, con un fatturato pari a 8,9 milioni di Euro (-11,8% rispetto al primo semestre dell'anno precedente) risulta essere il marchio di proprietà che ha registrato i risultati migliori.

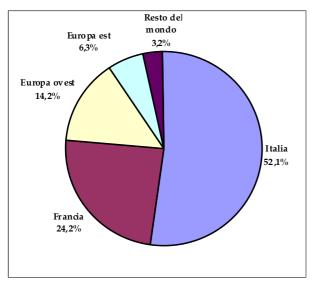
Anche il marchio Sanpellegrino ha evidenziato nel periodo un decremento, passando da 9,3 a 6,2 milioni di Euro di fatturato (-33,0%), dovuto in buona parte alla decisione di ridurre la pressione promozionale nel canale della grande distribuzione in Italia, nel tentativo di difendere la già scarsa marginalità delle vendite effettuate in tale canale.

Lepel ha registrato un calo di fatturato del 15,0%, passando da 10,2 a 8,6 milioni di Euro.

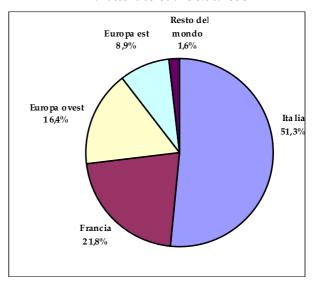
Le vendite di prodotti a marchio Liberti, iniziate sostanzialmente a partire dai primi mesi del 2009, sono pari a 1.3 milioni di Euro.

Nel periodo in esame l'incidenza delle vendite di prodotti a marchio di terzi (Puma, Miss Sixty ed Energie) è pari al 14,2% come nei primi sei mesi del 2008.

AREE: fatturato % al 30.06.2009



AREE: fatturato % al 30.06.2008



Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia si registra un decremento del 16,8%, dovuto principalmente al calo nei canali dell'ingrosso e della grande distribuzione, ove opera il marchio Sanpellegrino.

In Francia, secondo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo, grazie alla distribuzione del marchio Le Bourget, la riduzione è stata pari al 9,5%.

Negli altri paesi esteri, soprattutto a causa della grave tensione finanziaria e della forte svalutazione delle valute in alcuni paesi importanti per le vendite del Gruppo (Russia e Norvegia in primis), le ripercussioni sui ricavi del semestre sono state maggiori rispetto a Italia e Francia.

Nell'Europa dell'ovest il fatturato registra un decremento del 29,4%, mentre nell'Europa dell'est la riduzione è pari al 42,3%.

Nel resto del mondo invece le vendite sono aumentate, passando da 0,9 a 1,4 milioni di Euro, grazie all'apertura di nuovi mercati.

2.1.2. Margine industriale – Il valore assoluto si riduce passando da 21,4 a 17,6 milioni di Euro per effetto dei minori volumi di vendita, mentre l'incidenza sul fatturato netto cresce leggermente passando dal 39,8% al 40,0%, grazie al miglioramento del mix di vendita ed alle azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione.

Questo risultato è stato ottenuto malgrado una degradazione del margine dovuto ad una diversa classificazione dei costi promo/pubblicitari relativi al canale della grande distribuzione in Francia, in osservanza di una nuova normativa che impone di esprimere in fattura a riduzione del prezzo di vendita, e quindi del fatturato, alcuni costi precedentemente classificati nei costi di pubblicità. Nel primo semestre 2009 tali costi ammontano a 0,4 milioni di Euro.

- 2.1.3. Spese dirette di vendita Le spese dirette di vendita, che sono strettamente correlate ai volumi, si riducono passando da 6,1 milioni di Euro a 5,2 milioni di Euro, mentre la loro incidenza sul fatturato netto passa dall'11,4% all'11,9%. Si segnala che i costi per royalties relativi alla distribuzione di marchi di terzi (Miss Sixty ed Energie) nel primo semestre del 2009 sono stati conteggiati in quote mensili costanti poiché nel corso dell'anno dovranno essere corrisposti solamente i minimi garantiti previsti contrattualmente, mentre nel 2008 tali costi venivano imputati mensilmente in base alle vendite stimate a budget (con incidenza nel primo semestre di circa il 70% del totale annuo). La variazione di metodo determina nei primi sei mesi del 2009 minori costi per circa 0,2 milioni di Euro. Si segnala inoltre che, prevedendo il mancato raggiungimento dei minimi garantiti stabiliti contrattualmente nel secondo semestre 2009, in ottemperanza della normativa IAS, è stato accantonato un fondo rischi di 0,6 milioni di Euro (classificato nella voce 'Altri ricavi (spese) operativi').
- **2.1.4. Spese commerciali e amministrative** Tali spese sono pari a 14,5 milioni di Euro rispetto a 16,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è dovuta principalmente ai minori investimenti promo-pubblicitari sostenuti nel primo semestre del 2009 (-1,9 milioni di Euro); anche alla fine dell'esercizio l'entità di tali investimenti sarà inferiore a quella dell'anno precedente, in attuazione delle politiche di contenimento dei costi messe in atto dal Gruppo per far fronte all'attuale congiuntura economica.
- **2.1.5. Altri ricavi (spese) operativi** Tale voce è pari a 0,1 milioni di Euro e si confronta con 0,7 milioni di Euro del primo semestre del 2008. La differenza si riferisce principalmente al sopracitato accantonamento operato in relazione ai minimi garantiti per le royalties su licenze di terzi.
- **2.1.6.** Risultato operativo Il risultato operativo al 30 giugno 2009 è negativo per 2,0 milioni di Euro, rispetto ad una perdita di 0,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è imputabile principalmente alla riduzione in valore assoluto del margine industriale, parzialmente controbilanciato dalla riduzione dei costi di vendita, commerciali e amministrativi.
- **2.1.7. Altri proventi (oneri) finanziari** Gli oneri finanziari netti totali si sono notevolmente ridotti, passando da 0,8 a 0,4 milioni di Euro, grazie alla riduzione dell'indebitamento finanziario medio e dei tassi di interesse.
- **2.1.8. Imposte sul reddito** Le imposte sul reddito si riferiscono principalmente a imposte correnti (IRAP della Capogruppo per 0,2 milioni di Euro), parzialmente controbilanciate dalle imposte differite.
- **2.1.9. EBITDA** L'EBITDA (risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) è negativo per 1,0 milioni di Euro, rispetto a un risultato positivo di 0,5 milioni di Euro del primo semestre del 2008, con un'incidenza sui ricavi passata dall'1,0% al -2,2%.

2.2. Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)	30 giugno 2009	30 giugno 2008	31 dicembre 2008
Attività operative a breve	56,54	68,55	76,73
Passività operative a breve	(27,03)	(34,32)	(31,68)
Capital e circolant e operativo net to	29,51	34,23	45,05
Partecipazioni	0,01	0,01	0,01
Altre attività non correnti	3,30	3,04	3,20
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	28,79	27,16	28,61
CAPITALE INVESTITO	61,61	64,44	76,87
Altre passività a medio e lungo termine	(9,39)	(9,91)	(9,64)
CAPITALE INVESTITO NETTO	52,22	54,53	67,23
Indebitamento finanziario netto	5,48	9,60	16,23
Patrimonio netto	46,74	44,93	51,00
TOTALE	52,22	54,53	67,23

- **2.2.1.** Capitale circolante Il capitale circolante operativo netto al 30 giugno 2009, pari a 29,5 milioni di Euro, è diminuito di 4,7 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2008. La riduzione è dovuta principalmente al ridimensionamento delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali, correlati al calo del fatturato, parzialmente controbilanciati dalla riduzione dei debiti verso fornitori conseguente al minor volume di acquisti. Il Gruppo ha inoltre adottato politiche selettive sulla solvibilità della clientela, che hanno influito negativamente sulle vendite, ma che mirano all'obiettivo di limitare le insolvenze in un contesto di accresciuta rischiosità del trade.
- **2.2.2.** Capitale investito Il capitale investito passa da 64,4 a 61,6 milioni di Euro, principalmente per effetto della sopra menzionata riduzione del capitale circolante. L'incremento delle immobilizzazioni, nonostante gli ammortamenti del periodo, è dovuto principalmente all'acquisto del marchio Liberti per 1,9 milioni di Euro avvenuto nel 2008.
- **2.2.3. Indebitamento finanziario** L'indebitamento finanziario netto, come illustrato nella tabella seguente, si è ridotto di 4,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2008 e di 10,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2008. La riduzione dei finanziamenti a medio lungo termine è dovuta ai rimborsi delle rate dei mutui in scadenza.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

INDEBITAMENTO

(in milioni di Euro)	30 giugno 2009	30 giugno 2008	31 dicembre 2008
Debiti verso banche a breve	1,82	2,12	10,2
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	2,32	6,93	4,6
Cassa e banche attive	(3,56)	(6,12)	(4,14)
Indebitamento finanziario netto a breve	0,58	2,93	10,66
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	4,90	6,67	5,57
Indebitamento finanziario netto	5,48	9,60	16,23

3. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

3.1. Capogruppo

Nel primo semestre 2009 la Capogruppo, che comprende i marchi propri Sanpellegrino, Oroblù, Lepel e Liberti, marchi di terzi e realizza anche un fatturato intercompany, ha prodotto un fatturato pari a 39,0 milioni di Euro. Si confronta con un fatturato di 49,5 milioni di Euro del primo semestre 2008. Il decremento è pari al 21,2 %.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è diminuito da 41,1 a 32,5 milioni di Euro, con un decremento del 20,9%.

La Capogruppo ha realizzato una perdita prima delle tasse di 1,4 milioni di Euro. Si confronta con una perdita di 0,1 milioni nel primo semestre 2008. La ragione dello scostamento è principalmente riconducibile al minor fatturato.

3.2. Le Bourget

La controllata francese ha registrato un fatturato di 11,3 milioni di Euro. Si confronta con 12,6 milioni di Euro realizzati nel pari periodo 2008. Il decremento è pari al 10,4%.

La società ha registrato una perdita prima delle tasse di 1,1 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 0,7 milioni di Euro del primo semestre 2008.

Anche per la controllata francese, il decremento è dovuto principalmente al minor margine industriale conseguente al calo di fatturato.

4. PRINCIPALI ATTIVITA'

In questo contesto di mercato particolarmente difficile e competitivo, CSP si sta concentrando fortemente sul proprio core business, cercando di ottimizzare la propria struttura di costo attraverso il miglioramento dell'efficienza dei processi, al fine di minimizzare gli inevitabili effetti negativi derivanti da un minore assorbimento dei costi fissi.

Inoltre, le energie aziendali si sono indirizzate sull'innovazione di prodotto, ritenuta essere la miglior arma per combattere la momentanea debolezza del consumo e risvegliare l'interesse del trade. Il tutto supportato da strategie di comunicazione rimodulate per valorizzare i marchi a maggiore redditività.

4.1. Organizzazione produttiva

L'organizzazione produttiva è articolata secondo le seguenti linee:

- Collant: la capacità produttiva è attualmente concentrata nello stabilimento di Ceresara.
- Corsetteria: la produzione è realizzata in outsourcing, mantenendo all'interno il know-how progettuale per stile, modellistica, sviluppo taglie e campionatura.

4.2. Innovazione e comunicazione

CSP International ha focalizzato la sua strategia di marketing e comunicazione al restyling dei suoi marchi al dettaglio Oroblù e Liberti.

Le novità per **Oroblù** riguardano l'innovazione di prodotto, il restyling del packaging e dei materiali espositivi e un importante investimento nella comunicazione.

Nel segmento della calzetteria, le novità riguardano la nuova linea Oroblù "<u>All Colors</u>", una gamma di collant, gambaletto e leggings in microfibra opaca 50 denari, disponibile in una gamma di 40 diversi colori (con la promessa "*change color every day*"), con effetto '*slide touch*', che consente al tessuto delle gonne e degli abiti indossati di scivolare morbidamente, ottenendo una perfetta vestibilità.

Oltre alla maglieria seamless, Oroblù ha presentato la collezione Oroblù "Bodywear", una selezione di prodotti di intimo ed esternabili per donna e uomo, costruiti con la tecnica del tagliato e cucito, realizzati in fibre naturali, che garantiscono comfort, fitting, eleganza e vestibilità.

Importanti investimenti sono inoltre stati focalizzati sulle collezioni Oroblù "<u>Beachwear</u>" donna e uomo per la stagione 2010, che hanno avuto come supporto due importanti testimonials: Martina Colombari ed Alessandro (Billy) Costacurta. La sofisticata bellezza di Martina, unita al carisma sportivo di Billy, contribuiranno a dare nuovi impulsi al marchio Oroblù Beachwear, che sarà supportato anche da una campagna stampa sulle riviste femminili e di settore più prestigiose nei primi mesi del 2010.

Novità anche per **Liberti**, posizionato nella fascia medio-alta del mercato della corsetteria e apprezzato dalle consumatrici per la costruzione dei capi di corsetteria e mare, disponibili in coppe differenziate, dalla perfetta vestibilità.

Nella corsetteria continuativa, è stato presentato Liberti "<u>Non c'è</u>", un reggiseno che garantisce sostegno e vestibilità, con effetto invisibile sotto gli abiti.

E' stata inoltre presentata la linea Liberti "<u>Beachwear</u>", che propone una grande scelta di costumi, con coppe differenziate fino alla D, e capi fuori acqua dalla perfetta vestibilità. Per pubblicizzare questa linea è stata stanziata una campagna stampa sulle riviste di settore.

Per il marchio **Lepel**, è andata in onda la campagna TV per la presentazione del nuovo reggiseno <u>Belseno Segreto</u> che, grazie all'assenza di cuciture sulle coppe, non è visibile sotto i vestiti. Tale campagna, che ha utilizzato Megan Gale come testimonial, è stata concentrata sulle reti Mediaset nell'ultima settimana di marzo e nella prima parte di aprile 2009, sfruttando il periodo primaverile e pre-pasquale che è quello di maggior acquisto per il settore intimo.

E' stato inoltre presentato alla Forza Vendita "<u>Camaleon</u>", il reggiseno trasformista nella linea Lepelissima, dotato di spalline trasparenti e decorate intercambiabili, che si sganciano e si sostituiscono, secondo le occasioni d'uso. Il reggiseno Camaleon, proprio come il camaleonte, è declinato in diverse gradazioni moda ed è abbinato ad uno slip brasiliano coordinato.

Sanpellegrino ha presentato "<u>Multicolor</u>", una linea di prodotti di calzetteria declinata in 20 diversi colori, che sarà disponibile sui punti vendita dell'ingrosso e della grande distribuzione a partire da settembre 2009.



4.3. Attività distributive

Riepiloghiamo le attività distributive e in licenza attualmente svolte da CSP International Fashion Group per marchi di terzi, utilizzando due tabelle.

La prima illustra marchi e merceologie, con il relativo timing di fatturato.

MARCHI DI TERZI	ACCORDI	MERCEOLOGIA	TERRITORI	TIMING
Puma	Distribuzione	Calze sportive	Italia	2006 - 2009
Miss Sixty (donna)	Licenza	Mare Calze, intimo e homewear	Mondo	2007 - 2009
Energie (uomo)	Licenza	Intimo Mare e Casualwear	Mondo	2007 – 2010

La seconda tabella illustra le attività distributive attualmente in atto nei diversi canali commerciali:



4.4. Organizzazioni commerciali

Il Gruppo CSP opera in Italia e nel mondo su più canali attraverso un'articolata struttura distributiva, qui riassunta:

- in Italia operano 7 forze vendita, 120 agenti, 100 merchandisers;
- in Francia operano 2 forze vendita, 40 venditori, 120 dimostratrici;
- nel mondo sono attivi 100 distributori in 52 paesi.

Il Gruppo fa leva su questa specifica competenza e collaudata struttura commerciale, sia per la distribuzione delle marche proprie, che per le marche di terzi.

4.5. Costituita la filiale commerciale Americana OROBLU USA LLC

Un'importante novità riguarda gli Stati Uniti, dove è stata costituita una filiale commerciale con sede a Miami. Questa filiale avrà lo scopo di garantire un migliore livello di servizio ai clienti americani ed al tempo stesso promuovere l'inserimento del marchio Oroblù presso i più importanti department stores americani, tramite "corner shops" personalizzati Oroblù, che consentono l'esposizione delle varie merceologie, dalla calzetteria al body wear al beachwear. Inoltre la filiale Oroblù USA LLC si occuperà della fase di test del progetto di vendite on line, sempre sul mercato nord americano, attraverso il sito www.oroblu.com.

4.6. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 35 del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

4.7. Eventi successivi alla chiusura del semestre

4.7.1 Fatturato luglio 2009

Il trend delle vendite del mese di luglio 2009 ricalca quello dei mesi precedenti, ma dal mese di giugno abbiamo assistito ad un progressivo stabilizzarsi della raccolta ordini sui livelli dello scorso anno.

4.7.2 Azioni proprie

Il totale dei titoli acquistati alla data odierna è pari a n. 174.582 per un controvalore di 125 mila Euro.

4.7.3 Nuovo sistema SAP

E' in corso una fase di aggiornamento del sistema informativo gestionale SAP che consentirà all'azienda, una volta implementato a partire da gennaio 2010, di migliorare ulteriormente l'efficienza dei processi.

4.7.4 Rinnovo contratto PUMA

E' imminente la definizione del rinnovo del contratto di distribuzione per le calze sportive PUMA.

4.7.5 Cessioni ed acquisti di beni aziendali

Sarà convenuta a breve la data per la stipula del rogito notarile che porterà alla cessione dell'immobile di Poggio Rusco (MN).

5. PRIORITA' OPERATIVE E PROSPETTIVE

5.1. Priorità operative

Il 2009 è sicuramente un anno impegnativo per CSP, che sta profondendo il massimo sforzo per reagire alle avverse condizioni di mercato e garantirsi una crescita sostenibile nel medio lungo periodo, non appena il mercato presenterà segni di ripresa. Questo obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti linee guida:

- a) la valorizzazione delle marche proprie ad alta marginalità, attraverso innovazione e comunicazione;
- b) la diversificazione merceologica, nell'underwear e nel beachwear;
- c) l'espansione geografica, nei mercati esteri;
- d) il mantenimento e la ricerca di accordi distributivi per marche di terzi, allo stato attuale più remunerativi di quelli in licenza.

In particolare, riteniamo ci siano elementi del nostro mix gestionale che devono restare centrali, tra i quali:

- l'innovazione di prodotto;
- l'attrattività generale dell'offerta;
- l'ulteriore miglioramento degli indicatori patrimoniali e finanziari del Gruppo.

Un'articolata disamina dei rischi aziendali è presente nella documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. Riteniamo comunque che, oltre a quanto citato nei documenti sopra richiamati, si debba prendere in considerazione il fatto che l'attuale incertezza sulla domanda di mercato possa portare a risultati che, nonostante i correttivi attuati, differiscano anche in modo sostanziale da quelli auspicati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acutizzarsi del trend di decremento del fatturato ed ulteriori shock finanziari e valutari.

5.2. Prospettive a medio termine

Il secondo trimestre non ha manifestato particolari segni di inversione di tendenza in relazione al trend di consumo e, pertanto, la nostra visione rimane cauta per quanto riguarda il secondo semestre dell'anno. Il contesto di mercato ancora particolarmente impegnativo rende difficile fare previsioni ragionevolmente attendibili, con particolare riguardo all'evoluzione della domanda.

Riteniamo che le azioni intraprese, sia sul fronte dell'impulso al trade che sul lato della riduzione dei costi aziendali, possano consentire, unitamente ad una situazione di stabilità finanziaria e patrimoniale, di mantenere un sostanziale equilibrio economico per l'esercizio in corso, salvo l'accentuarsi della contrazione delle vendite.

In tale contesto di mercato, il Gruppo CSP ha fin dall'inizio deciso di attuare una strategia volta al rafforzamento delle sue competenze distintive nell'ambito del core business, ovvero calzetteria e corsetteria attraverso la ricerca di efficienze operative, contenimento dei costi ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

Riteniamo che tale approccio ci consentirà di essere pronti a sfruttare le opportunità che il mercato presenterà non appena si manifesteranno i primi segnali duraturi di ripresa. Lo scenario per il secondo semestre non si presenta meno impegnativo del primo, ma si confronterà però con risultati meno brillanti della seconda parte del 2008.

Alla fase critica dei consumi riteniamo che possa seguire una fase di stabilizzazione del mercato, con il conseguente venir meno del forte destoccaggio del trade che dovrebbe consentire una sensibile ripresa delle vendite.

Ceresara, 7 agosto 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Bertoni

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154- bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

(Importi in migliaia di Euro)	note	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali: Avviamento Altre attività immateriali	5 6	11.416 2.202	11.416 2.235	11.416 425
Attività materiali: Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	7	15.168	14.962	15.315
Altre attività non correnti: Altre partecipazioni		8	11	11
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	8	81	130	114
Attività per imposte anticipate	9	3.013	3.071	2.928
Totale attività non correnti		31.888	31.825	30.209
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	10	30.750	31.287	34.507
Crediti commerciali	11	23.694	41.904	30.948
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	12	2.095	3.529	3.094
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	3.546	4.144	6.123
Totale attività correnti		60.085	80.864	74.672
Attività non correnti destinate alla vendita	14	205	0	0
TOTALE ATTIVITA'		92.178	112.689	104.881

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

(Importi in migliaia di Euro)	note	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:				
- Capitale sottoscritto e versato	15	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	16	31.343	27.421	27.413
- Riserve di rivalutazione		758	758	758
- Risultato del periodo		(2.535)	5.576	(539)
- meno: Azioni proprie	17	(125)	(48)	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		46.736	51.002	44.927
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:				
- Debiti verso banche	18	4.896	5.574	6.671
TFR e altri fondi relativi al personale	19	4.682	4.759	5.063
Fondi per rischi e oneri	20	2.190	2.194	2.260
Fondo imposte differite	21	2.457	2.622	2.537
Debiti vari e altre passività non correnti		55	61	53
Totale passività non correnti		14.280	15.210	16.584
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:				
- Debiti verso banche	22	4.135	14.802	9.054
Debiti commerciali	23	21.528	25.734	28.005
Debiti vari e altre passività	24	5.385	5.730	6.298
Debiti per imposte correnti		114	211	13
Totale passività correnti		31.162	46.477	43.370
TOTALE PASSIVITA'		45.442	61.687	59.954
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		92.178	112.689	104.881

Conto economico consolidato

(Importi in migliaia di Euro)	note	Semestre al 30 giugno 2009		Semestre al 30 giugno 2008		Esercizio al 31 dicembre 2008	
Ricavi	27	43.922	100,0%	53.714	100,0%	112.369	100,0%
Costo del venduto	28	(26.359)	-60,0%	(32.350)	-60,2%	(64.438)	-57,3%
Margine industriale		17.563	40,0%	21.364	39,8%	47.931	42,7%
Spese dirette di vendita	29	(5.232)	-11,9%	(6.114)	-11,4%	(11.669)	-10,4%
Margine commerciale lordo		12.331	28,1%	15.250	28,4%	36.262	32,3%
Altri ricavi (spese) operativi	30	124	0,3%	728	1,4%	1.783	1,6%
- di cui ricavi (spese) non ricorrenti Spese commerciali e amministrative	31	350 (14.503)	-33,0%	544 (16.467)	-30,7%	962 (31.651)	-28,2%
Costi di ristrutturazione		0	0,0%	(14)	0,0%	(14)	0,0%
Risultato operativo		(2.048)	-4,7%	(503)	-0,9%	6.380	5,7%
Risultato delle partecipazioni		0	0,0%	260	0,5%	260	0,2%
Altri proventi (oneri) finanziari	32	(380)	-0,9%	(789)	-1,5%	(1.378)	-1,2%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio		(2.428)	-5,5%	(1.032)	-1,9%	5.262	4,7%
Imposte sul reddito	33	(107)	-0,2%	493	0,9%	314	0,3%
Utile (perdita) netto del Gruppo		(2.535)	-5,8%	(539)	-1,0%	5.576	5,0%

Risultato per azione - base	Euro	(0,076)	(0,016)	0,168
Risultato per azione - diluito	Euro	(0,076)	(0,016)	0,168

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di Euro)	Semestre al 30 giugno 2009	Semestre al 30 giugno 2008	Esercizio al 31 dicembre 2008
Risultato netto consolidato (A)	(2.535)	(539)	5.576
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	0	0	0
Risultato complessivo del periodo (A + B)	(2.535)	(539)	5.576

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO al 30 giugno 2009, 30 giugno 2008 e 31 dicembre 2008 (importi in migliaia di Euro)

		30 giugno 2009 6 mesi	30 giugno 2008 6 mesi	31 dicembre 2008 12 mesi
	Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:			
	Risultato Operativo (EBIT)	(2.048)	(503)	6.380
	Ammortamenti	1.064	1.050	1.951
	(Plusvalenze)/Minusvalenza nette e altre poste non monetarie	(374)	(868)	(961)
	Differenze cambio	80	(94)	(5)
	Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	(4)	(51)	(117)
	Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	(176)	(399)	(816)
	Imposte pagate	(120)	(490)	(1.038)
	Interessi pagati su C/C	(122)	(156)	(205)
	Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	(1.700)	(1.511)	5.189
	Variazione del capitale circolante netto:		(22.2)	
	(Incremento) decremento delle rimanenze	537	(930)	2.290
	(Incremento) decremento dei crediti commerciali	18.210	15.484	4.528
	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(4.206)	(939)	(3.210)
	Incremento (decremento) dei debiti vari e altre passività (Incremento) decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	(580) 1.472	(180) (22)	(112) (591)
	Totale variazione CCN	15.433	13.413	2.905
	Totale Variazione CCIV	13.433	13.413	2.505
A.	Totale flusso di cassa netto da attività operative	13.733	11.902	8.094
	Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:			
	(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.289)	(880)	(1.482)
	(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(240)	(108)	(2.069)
	Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	462	852	1.159
	Incasso per la vendita di partecipazioni	0	866	881
	Variazione crediti finanziari	50	1	(15)
В.	Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.017)	731	(1.526)
	Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:			
	Variazione netta debiti finanziari a medio lungo termine	(2.955)	(3.420)	(6.852)
	Interessi pagati su debiti finanziari	(238)	(829)	(1.346)
	Acquisto di azioni proprie	(77)	(1.006)	(48)
	Dividendi pagati	(1.654)	(1.996)	(1.996)
C	Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(4.924)	(6.245)	(10.242)
C.	2 Albert W. Color Metro W. Will Albert M. Color	(4.724)	(0.243)	(10.242)
D.	Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	7.792	6.388	(3.674)
	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	(6.063)	(2.389)	(2.389)
	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	1.729	3.999	(6.063)

aglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	30 giugno 2009	30 giugno 2008	31 dicembre 2008
Disponibilità liquide	3.546	6.123	4.14
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(1.817)	(2.124)	(10.207
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.729	3,999	(6.063
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(2.318)	(6.930)	(4.595
Indebitamento netto a breve termine	(589)	(2.931)	(10.658
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(4.896)	(6.671)	(5.574
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(4.896)	(6.671)	(5.574
Indebitamento finanziario netto totale	(5.485)	(9.602)	(16.232

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1 gennaio 2008 al 30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)

		_					Utile	Totale
	Capitale	Sovrapprezzo	Azioni	Riserve di	Riserva	Altre	(Perdita)	patrimonio
Descrizione	Sociale	azioni	proprie	rivalutazione	legale	riserve	dell'esercizio	netto
Saldi al 01.01.2008	17.295	21.859	0	758	1.435	(1.771)	8.145	47.721
Destinazione Utile d'esercizio 2007 - Distribuzione dividendi - Riserva legale - Riserva utili non distribuiti					261	5.888	(1.996) (261) (5.888)	(1.996) 0
Rilascio a conto economico della riserva da conversione cambi Sp Polska						(260)		(260)
Risultato complessivo al 30 giugno 2008							(539)	(539)
Saldi al 30.06.2008	17.295	21.859	0	758	1.696	3.857	(539)	44.927
Storno risultato del 1º semestre 2008							539	539
Altri movimenti						9		9
Acquisto di azioni proprie			(48)					(48)
Risultato complessivo al 31 dicembre 2008							5.576	5.576
Saldi al 31.12.2008	17.295	21.859	(48)	758	1.696	3.866	5.576	51.002
Destinazione Utile d'esercizio 2008 - Distribuzione dividendi - Dividendi su azioni proprie - Riserva legale - Riserva utili non distribuiti					108	9 3.805	(1.654) (9) (108) (3.805)	0
Acquisto di azioni proprie			(77)					(77)
Risultato complessivo al 30 giugno 2009							(2.535)	(2.535)
Saldi al 30.06.2009	17.295	21.859	(125)	758	1.804	7.680	(2.535)	46.736

NOTE ILLUSTRATIVE

1. <u>INFORMAZIONI GENERALI</u>

CSP International Fashion Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio delle Imprese di Mantova. La sede legale della Società è a Ceresara (MN), Via Piubega 5/c. Il Gruppo CSP, tramite la Capogruppo e le società controllate, Le Bourget SA (Francia) e Oroblù Usa LLC (Florida), svolge attività di produzione (sia direttamente che con l'utilizzo di fornitori esterni al Gruppo) e vendita alla grande distribuzione, grossisti, dettaglianti e a consumatori finali di calze, intimo seamless e articoli di corsetteria, sia con marchi propri che con la distribuzione di marchi di terzi.

Il Gruppo svolge attività che presentano nel complesso carattere di stagionalità; in generale, il primo semestre dell'anno risulta peggiore rispetto al secondo sia in termini di valore di fatturato che di marginalità. In particolare, nell'ambito dei trimestri, il secondo è quello che risulta più penalizzato quanto a redditività.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è espressa in Euro, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Gli importi esposti nella presente relazione finanziaria consolidata sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2009.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi. Tale relazione finanziaria consolidata semestrale non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili a partire dall'1 gennaio 2009:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio (Rivisto)
IAS 23	Oneri finanziari (Rivisto)
IAS 32	Strumenti finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio - Puttable
	Financial Instruments e obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela

L'adozione dei Principi ed Interpretazioni sopra riportati non ha avuto alcun effetto sul Gruppo, eccezion fatta per quanto riportato di seguito:

➤ IAS 1 Presentazione del bilancio (Rivisto)

Il principio rivisto e corretto introduce, tra l'altro, il prospetto di Conto Economico complessivo: questo deve presentare tutte le voci di costo e ricavo riconosciuti, o in un singolo prospetto, o in due prospetti collegati. Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti.

IFRS 8 - Settori Operativi

Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) ed il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. Il Gruppo ha determinato che i settori operativi erano gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 – Informativa di settore.

Gli altri principi contabili adottati per la predisposizione della relazione finanziaria semestrale consolidata sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 Dicembre 2008.

Per fini comparativi, nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata sono stati riportati gli importi delle corrispondenti voci del primo semestre 2008 e dell'intero esercizio 2008.

Utilizzo di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

3. SCHEMI DI BILANCIO

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Conto Economico è redatto secondo lo schema con classificazione dei costi per destinazione (a costo del venduto), conformemente alle modalità di redazione del reporting interno, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte.

Il prospetto di Conto Economico Complessivo presenta tutte le voci di costo e ricavo riconosciute nel periodo.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative al periodo di riferimento.

Con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, in merito agli schemi di bilancio sono state indicate in apposite voci eventuali operazioni significative con parti correlate, operazioni significative non ricorrenti e relative a fatti che non si ripetono frequentemente.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2009 comprende:

- la Capogruppo CSP International Fashion Group S.p.A.;
- la società Le Bourget SA (controllata al 100%);
- la società Oroblù Usa LLC (controllata al 98% dalla Capogruppo ed al 2% dalla società Le Bourget SA).

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2008 per l'inclusione della sopracitata società statunitense, costituita in data 3 aprile 2009.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

5. Avviamento

La voce si riferisce al valore derivante dalle operazioni di acquisizione del Gruppo Le Bourget, per 8.374 migliaia di Euro, e di Lepel, successivamente fusa nella Capogruppo, per 3.042 migliaia di Euro.

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 è stato effettuato l'impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti in bilancio. In considerazione dell'andamento registrato nel primo semestre 2009 dal business in Francia (per quanto riguarda l'avviamento Le Bourget) e nella divisione Corsetteria (relativamente all'avviamento Lepel), non si ravvisano indicatori di una possibile perdita di valore (impairment).

6. Altre attività immateriali

Valori lordi							
	Saldo Incrementi Altri movim. Saldo al 01/01/09 1° sem. 2009 1° sem. 2009 al 30/06/09						
Diritti di brevetto ind. e diritti di							
utilizzazione opere d'ingegno	7.604	87	0	7.691			
Marchi	1.939	0	0	1.939			
Immobilizz. in corso e acconti	0	153	0	153			
Altre	1.134	0	0	1.134			
Totali	10.677	240	0	10.917			

Fondi ammortamento						
	Saldo al 01/01/09					
Diritti di brevetto ind. e diritti di					al 30/06/09	
utilizzazione opere d'ingegno	(7.392)	(86)	0	(7.478)	213	
Marchi	(48)	(97)	0	(145)	1.794	
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	153	
Altre	(1.002)	(90)	0	(1.092)	42	
Totali	(8.442)	(273)	0	(8.715)	2.202	

L'incremento del semestre per la voce 'Immobilizzazioni in corso e acconti' è relativo ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'implementazione del sistema informativo gestionale SAP, che entrerà in funzione a partire dal 2010.

7. Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà

Valori lordi							
	Saldo Incrementi Decrementi Altri movim. Saldo						
	al 01/01/09	1° sem. 09	1° sem. 09	1° sem. 09	al 30/06/09		
Terreni	3.356	0	0	(170)	3.186		
Fabbricati	19.173	1	(376)	(991)	17.807		
Impianti e macchinari	38.956	534	(788)	(10)	38.692		
Attrezzature	5.256	76	(571)	0	4.761		
Altri beni	6.048	54	(58)	0	6.044		
Immobil. in corso e acconti	145	624	0	0	769		
Totali	72.934	1.289	(1.793)	(1.171)	71.259		

	Fondi ammortamento						
	Saldo Ammort. Utilizzi Altri movim. Saldo						
	al 01/01/09	1° sem. 09	1° sem. 09	1° sem. 09	al 30/06/09	al 30/06/09	
Terreni	0	0	0	0	0	3.186	
Fabbricati	(9.825)	(263)	296	958	(8.834)	8.973	
Impianti e macchinari	(37.670)	(366)	786	8	(37.242)	1.450	
Attrezzature	(5.093)	(42)	566	0	(4.569)	192	
Altri beni	(5.385)	(120)	59	0	(5.446)	598	
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0	769	
Totali	(57.973)	(791)	1.707	966	(56.091)	15.168	

Nel semestre si sono effettuati investimenti lordi per complessive 1.289 migliaia di Euro, relativi principalmente all'acquisto di macchinari per il reparto tessitura nella Capogruppo e per la costruzione della nuova palazzina uffici presso la sede della società Le Bourget.

I decrementi del periodo si riferiscono a macchinari e macchine elettriche quasi completamente ammortizzati da parte della Capogruppo e alla vendita di un immobile da parte della società Le Bourget.

Gli importi evidenziati nella colonna 'Altri movimenti' si riferiscono al valore contabile dell'immobile di Poggio Rusco (Mn) riclassificato nelle 'Attività non correnti destinate alla vendita'.

Alcuni immobili sono gravati da ipoteche a favore di istituti di credito per 55.030 migliaia di Euro a fronte di un debito residuo di 6.686 migliaia di Euro.

Altre attività non correnti

8. Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti Tale voce si riferisce a depositi cauzionali.

9. Attività per imposte anticipate

Sono state iscritte imposte a fronte di differenze temporanee deducibili per un importo pari a 3.013 migliaia di Euro (non sono intervenute variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2008).

ATTIVITA' CORRENTI

10. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Valore lordo	34.810	35.705	39.160
Fondo svalutazione	(4.060)	(4.418)	(4.653)
Valore netto	30.750	31.287	34.507

Il valore netto delle rimanenze è diminuito di 537 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008 e di 3.757 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2008. La riduzione è attribuibile sia alla politica di contenimento delle scorte che alla riduzione del volume delle vendite.

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 23.694 migliaia di Euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 2.368 migliaia di Euro (2.102 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008). Detto fondo è stato costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o su crediti scaduti. La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto al 30 giugno 2008 è dovuto prevalentemente alla contrazione dei ricavi, mentre il decremento rispetto al 31 dicembre 2008 è legato anche alla stagionalità del business.

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti commerciali per termini di scadenza è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
A scadere	13.079	30.408	16.862
Scaduto da 1 a 30 giorni	5.836	2.682	4.592
Scaduto da 31 a 90 giorni	2.265	5.034	5.679
Scaduto da 91 a 180 giorni	1.164	1.242	1.490
Scaduto da 181 a 365 giorni	918	1.490	1.809
Scaduto da oltre 366 giorni	432	1.048	516
Totale	23.694	41.904	30.948

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Italia	17.953	19.493	22.026
Francia	1.412	17.105	3.024
Unione Europea	2.482	2.955	3.475
Resto del Mondo	1.847	2.351	2.423
Totale	23.694	41.904	30.948

Si ritiene che il valore contabile del Crediti commerciali approssimi il loro fair value.

12. Crediti finanziari, crediti vari e altre attività

La composizione della suddetta voce è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Erario c/IVA	606	1.124	1.006
Anticipi a fornitori	474	961	<i>7</i> 95
Crediti verso Enti	279	466	318
Risconti attivi	168	226	257
Credito per cessioni attività	486	554	638
Altri crediti	82	198	80
Totale	2.095	3.529	3.094

Si ritiene che il valore contabile del Crediti finanziari, crediti vari e altre attività approssimi il loro fair value.

13. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide del Gruppo è pari ad 3.546 migliaia di Euro (4.144 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 e 6.123 migliaia di Euro al 30 giugno 2008) a fronte di temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia allineato al loro fair value.

14. Attività non correnti destinate alla vendita

L'importo di 205 migliaia di Euro si riferisce al valore contabile dello stabile di Poggio Rusco (Mn), non più operativo, per il quale è stato firmato un contratto preliminare di vendita. La cessione sarà perfezionata con un rogito probabilmente entro il mese di settembre 2009.

PATRIMONIO NETTO

15. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2009, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 33.259.328 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

16. Altre riserve

Tali riserve sono così ripartite:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Riserva legale	1.804	1.696	1.696
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.859	21.859	21.859
Riserve diverse	7.680	3.866	3.858
Totali	31.343	27.421	27.413

La variazione della 'Riserva legale' è dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 della Capogruppo, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2009.

Utile (perdita) per azione

La perdita base per azione al 30 giugno 2009 è pari a 0,076 Euro (al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008 si registrava rispettivamente una perdita di 0,016 e un utile di 0,168 Euro per azione) ed è calcolata dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Utile (perdita) per azione diluito

La perdita diluita per azione coincide con l'utile (perdita) per azione.

17. Azioni proprie

Le Azioni proprie al 30 giugno 2009 sono costituite da n. 174.582 azioni ordinarie acquistate per un valore di 125 migliaia di Euro; nel semestre in esame sono state acquistate n. 124.582 azioni per un valore di 77 migliaia di Euro.

Gli acquisti sono stati effettuati in base al programma di acquisto di azioni proprie annunciato dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'autorizzazione concessa dall'Assemblea degli azionisti del 25 settembre 2008. Tale autorizzazione è efficace per 18 mesi a partire dalla data della suddetta Assemblea. L'acquisto di azioni proprie si riferisce ad un numero massimo titoli tale da non eccedere il 10% del capitale sociale ed è supportato dalle seguenti motivazioni:

- dall'opportunità di acquistare azioni a un livello di prezzo che si considera sottovalutato rispetto ai principali parametri patrimoniali e reddituali del Gruppo;
- le azioni acquistate dalla Società potrebbero, in futuro, essere utilizzate per operazioni straordinarie o per joint-venture, utili allo sviluppo aziendale.

Il programma prevede che l'acquisto di azioni proprie sui mercati regolamentati avvenga secondo i seguenti termini:

- avrà termine il 25 marzo 2010 o comunque al raggiungimento di n. 3.325.933 azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale,
- il prezzo per azione sarà compreso tra un minimo pari al valore nominale di Euro 0,52 e un massimo pari alla media degli ultimi 12 mesi incrementato di 1/3 e quindi pari a Euro 2,50.

Si informa altresì che nel caso in cui si procedesse all'alienazione delle azioni, le modalità di rivendita saranno le seguenti:

- il prezzo minimo sarà pari all'80% del prezzo di riferimento registrato nella seduta di borsa precedente il giorno di rivendita;
- il prezzo massimo sarà pari al 150% del prezzo di riferimento registrato nella seduta di borsa precedente il giorno di rivendita;
- l'eventuale vendita delle azioni potrà essere effettuata sia a listino di Borsa che con private placement.

PASSIVITA' NON CORRENTI

18. Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi

I debiti verso banche scadenti oltre 12 mesi ammontano a 4.896 migliaia di Euro e si sono ridotti di 678 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008 e di 1.775 rispetto al 30 giugno 2008 per effetto della riclassifica nelle passività finanziarie correnti delle quote esigibili entro 12 mesi.

La ripartizione dei debiti bancari oltre 12 mesi per termini di rimborso, esposti al netto dei relativi oneri accessori, è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
- scadenti da 1 a 5 anni	4.896	5.574	6.671
- scadenti oltre 5 anni	0	0	0
Totale	4.896	5.574	6.671

Tali debiti bancari si riferiscono al seguente finanziamento (comprensivo anche della quota corrente):

Descrizione	30/06/09	Tasso
Finanziamento in pool	6.686	Euribor a 6 mesi + spread 1,375%
Finanziamento CIC Banque	500	Euribor a 3 mesi + spread 0,70%

Lo spread del finanziamento in pool è rivisto annualmente sulla base del rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA risultante dal bilancio consolidato.

19. Trattamento fine rapporto (TFR) e altri fondi relativi al personale

Ammonta a 4.682 migliaia di Euro e riflette l'indennità maturata a fine periodo dai dipendenti delle società calcolata su base attuariale. La variazione è da attribuire alle liquidazioni del periodo.

20. Fondi per rischi ed oneri

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2009	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2009
Fondo ind. suppl. clientela	1.037	40	(83)	994
Fondo ristrutturazione	10	0	(10)	0
Fondo rischi per contenziosi	1.147	0	(528)	619
Altri fondi	0	577	0	577
Totale	2.194	617	(621)	2.190

Il fondo indennità suppletiva di clientela è relativo all'indennità maturata dagli agenti, calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

Il fondo rischi per contenziosi si è ridotto per effetto della chiusura con esito negativo di cause con fornitori (493 migliaia di Euro) ed ex dipendenti (35 migliaia di Euro).

La voce altri fondi include l'accantonamento di 553 migliaia di Euro stanziato nel semestre in previsione del mancato raggiungimento dei minimi garantiti per le royalties passive contemplati nei contratti per l'utilizzo di marchi di terzi. In tale voce sono inoltre compresi 24 migliaia di Euro relativi alla valutazione al fair value delle operazioni in strumenti derivati a fronte delle oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, prevalentemente USD, stipulate dalla Capogruppo; si tratta di operazione di vendite a termine e di acquisto/vendita di call/put options. Tali contratti, pur avendo natura di copertura sostanziale dai rischi di fluttuazione di cambio delle valute, non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 e, conseguentemente, sono stati iscritti a Conto Economico i relativi effetti negativi derivanti dalla valutazione al fair value alla chiusura del periodo. I contratti in essere al 30 giugno 2009 hanno un valore nozionale di 1.000 migliaia di Euro e scadenza più remota novembre 2009.

21. Fondo imposte differite

La voce, pari a 2.457 migliaia di Euro al 30 giugno 2009, a 2.622 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 e a 2.537 al 30 giugno 2008, accoglie le imposte differite accantonate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, relative principalmente alla rateizzazione di plusvalenze patrimoniali ed alle scritture di consolidamento.

PASSIVITA' CORRENTI

22. Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi

La ripartizione dei debiti bancari entro 12 mesi è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Debiti correnti	1.817	10.207	2.124
- Mutui scadenti entro 1 anno	2.318	4.595	6.930
Totale	4.135	14.802	9.054

La riduzione dell'esposizione debitoria verso gli istituti di credito rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuta principalmente alla riduzione del capitale circolante operativo connesso alla stagionalità del business. La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è esposta nel rendiconto finanziario.

L'ammontare delle linee di fido concesse alle società del Gruppo dagli istituti di credito a fronte delle diverse forme di possibile utilizzo è pari a 63.650 migliaia di Euro.

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009, 31 dicembre 2008 e 30 giugno 2008:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Debiti verso banche a breve	1.817	10.207	2.124
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	2.318	4.595	6.930
Cassa e banche attive	(3.546)	(4.144)	(6.123)
Indebitamento finanziario a breve	589	10.658	2.931
Finanziamenti a medio lungo termine al netto			
delle quote correnti	4.896	5.574	6.671
Indebitamento finanziario netto	5.485	16.232	9.602

23. Debiti commerciali

Il saldo registra un decremento di 4.206 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008 e di 6.477 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2008 dovuto alla riduzione degli acquisti.

I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

La ripartizione dei debiti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Italia	18.041	21.474	24.107
Francia	920	2.163	684
Unione Europea	1.821	1.245	2.256
Resto del Mondo	746	852	958
Totale	21.528	25.734	28.005

La ripartizione dei debiti commerciali per termini di scadenza è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Scaduto	1.656	2.670	2.774
A scadere da 1 a 30 giorni	4.349	6.185	6.496
A scadere da 31 a 90 giorni	10.029	11.430	8.636
A scadere da 91 a 180 giorni	5.303	4.289	8.885
A scadere da 181 a 365 giorni	191	1.160	1.214
A scadere oltre 366 giorni	0	0	0
Totale	21.528	25.734	28.005

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

24. Debiti vari ed altre passività

La ripartizione dei debiti vari e altre passività è la seguente:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Debiti v/dipendenti per competenze	3.125	2.504	3.518
Debiti v/ istituti di previdenza	1.454	2.141	1.691
Debiti per imposte	129	240	492
Altri debiti	677	845	597
Totale	5.385	5.730	6.298

L'incremento dei debiti verso dipendenti rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto prevalentemente alla quota di tredicesima mensilità maturata nel semestre in esame, che risultava già liquidata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il decremento della stessa voce rispetto al 30 giugno 2008 è determinato sia dalla riduzione del numero dei dipendenti che al ricorso al contratto di solidarietà attuato nel corso del secondo trimestre 2009. Si ritiene che il valore contabile dei debiti vari e altre passività approssimi il loro fair value.

25. IMPEGNI E RISCHI

Impegni

Si segnala che il Gruppo al 30 giugno 2009 ha in essere impegni derivanti da contratti di locazione e affitti di durata pluriennale pari a 1.774 migliaia di Euro (2.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008 e 2.393 migliaia di Euro al 30 giugno 2008).

Garanzie prestate

Le fidejussioni sono rilasciate prevalentemente da istituti di credito a favore di terzi per l'ordinaria gestione dell'attività.

Elenchiamo di seguito la suddivisione per Istituto di credito:

	30/06/09	31/12/08	30/06/08
Fideiussioni:			
- Monte dei Paschi di Siena	770	770	949
- Banca Credito Coop. Castelgoffredo	99	99	63
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna	75	75	300
- Banca Intesa	5	5	246
Totale	949	949	1.558

26. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si espone la ripartizione del Conto Economico consolidato secondo quanto previsto dallo IFRS 8 in materia di informativa di settore, evidenziando separatamente la contribuzione al risultato dei settori di attività del Gruppo (cosiddetti settori primari): Calze, Corsetteria e Maglieria.

Andamento economico per segmento di business

I seguenti prospetti illustrano il Conto Economico per area di attività al 30 giugno 2009 e 30 giugno 2008:

Dati al 30.06.09	CALZE	MAGLIERIA	CORSETTERIA	Altri	Non allocati	Rettifiche	GRUPPO
(Valori in miglia ia di Euro)							CSP International
	30.06.2009	30.06.2009	30.06.2009	30.06.2009	30.06.2009	30.06.2009	30.06.2009
Conto economico							
Ricavi esterni	29.517	2.579	11.997	6.454	0	(6.521)	44.024
Costo del venduto	(19.664)	(1.548)	(7.310)	(4.384)	0	6.548	(26.359)
Margine Lordo	9.852	1.031	4.687	2.069	0	26	17.665
Pubblicità	(2.072)	(348)	(2.562)	(216)	0	21	(5.176)
Provvigioni	(364)	(143)	(540)	(231)	0	0	(1.277)
Trasporti/Logistica	(1.637)	(74)	(551)	(445)	0	0	(2.707)
Spese commerciali dirette	(2.029)	(89)	(241)	(710)	0	0	(3.068)
Perdite su crediti	(94)	(29)	(124)	(66)	0	0	(314)
Costi di settore	(6.196)	(683)	(4.018)	(1.667)	0	21	(12.542)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	3.657	348	669	402	0	48	5.124
Spese corporate non allocate	0	0	0	0	(6.735)	0	(6.735)
Risultato delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	-
Altri proventi/oneri	0	0	0	(554)	37	0	(517)
Proventi/Oneri finanziari	0	0	0	0	(299)	0	(299)
Utile (Perdita) prima delle imposte	3.657	348	669	(152)	(6.997)	48	(2.428)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	152	(260)	(0)	(108)
Utile (Perdita) d'esercizio	3.657	348	669	(0)	(7.257)	47	(2.535)

Dati al 30.06.08	CALZE	MAGLIERIA	CORSETTERIA	Altri	Non allocati	Rettifiche	GRUPPO
(Valori in miglia ia di Euro)							CSP International
	30.06.2008	30.06.2008	3 0. 06. 20 08	30.06.2008	30.06.2008	30.06.2008	30.06.2008
Conto economico							
Ricavi esterni	37.409	4.593	12.438	7.809	0	(8.409)	53.840
						, ,	
Costo del venduto	(25.074)	(2.866)	(7.819)	(4.617)	0	8.025	(32.350)
Margine Lordo	12.336	1.727	4.619	3.192	00	(384)	21.490
Pubblicità	(3.221)	(314)	(2.762)	(665)	0	(33)	(6.995)
Provvigioni	(454)	(198)	(401)	(401)	0	0	(1.453)
Trasporti/Logistica	(1.916)	(171)	(687)	(453)	0	0	(3.227)
Spese commerciali dirette	(2.094)	(106)	(118)	(906)	0	5	(3.218)
Perdite su crediti	(180)	(31)	(87)	(55)	0	0	(354)
Costi di settore	(7.864)	(821)	(4.055)	(2.480)	0	(27)	(15.247)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	4.471	906	564	712	0	(41 1)	6.243
Spese corporate non allocate	0	0	0	0	(6.774)	0	(6.774)
Risultato delle partecipazioni	0	0	0	0	260	0	260
Altri proventi/oneri	0	0	0	9	19	0	28
Proventi/Oneri finanziari	0	0	0	0	(788)	0	(788)
Utile (Perdita) prima delle imposte	4.471	906	564	721	(7.284)	(411)	(1.032)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	0	493	(0)	493
Utile (Perdita) d'esercizio	4.471	906	564	721	(6.791)	(411)	(539)

Il segmento 'Altri' si riferisce ai contratti di licenza e di distribuzione dei marchi di terzi.

La colonna denominata 'Non allocati' si riferisce ai costi di struttura che per loro natura non sono direttamente imputabili ai singoli settori di attività.

La colonna denominata 'Rettifiche' evidenzia le operazioni di storno derivanti dalle scritture di consolidamento.

Si segnala che i ricavi evidenziati nella tabella sopra riportata differiscono da quelli del prospetto di Conto Economico in quanto includono anche i proventi per *royalties*, ricompresi in quest'ultimo prospetto tra gli altri ricavi (spese) operativi.

Commenti sull'andamento del Gruppo sono forniti nella Relazione intermedia sulla gestione degli Amministratori, cui si rimanda.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

27. Ricavi

La ripartizione dei ricavi netti per area geografica è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
Italia	22.905	27.529
Francia	10.634	11.747
Europa dell'Ovest	6.217	8.809
Europa dell'Est	2.749	4.762
Resto del mondo	1.417	867
Totale	43.922	53.714

La riduzione dei ricavi (-18,2%) rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente è imputabile principalmente alla crisi economico/finanziaria che ha colpito il mondo intero.

Per il Gruppo CSP la contrazione delle vendite è iniziata nell'ultimo trimestre del 2008 ed ha interessato praticamente tutti i mercati di riferimento:

- dal punto di vista geografico l'Italia ha registrato un calo del 16,8%, la Francia del 9,5%, l'Europa occidentale del 29,4%;
- per ciò che riguarda le merceologie, la calzetteria ha evidenziato un calo del 20,0%, la corsetteria del 7,3%, le calze sportive del 16,4% e la maglieria del 45,4%;
- il marchio Sanpellegrino ha avuto una riduzione del 33,0%, Oroblù del 24,8% e Le Bourget dell'11,8%.

28. Costo del venduto

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
Acquisti	14.118	18.452
Costo del lavoro industriale	4.982	5.878
Servizi industriali	3.647	5.310
Ammortamenti industriali	552	665
Altri costi industriali	2.524	2.975
Variazione delle rimanenze	536	(930)
Totale	26.359	32.350

Il costo del venduto è diminuito di 5.991 migliaia di Euro, con un'incidenza sui ricavi leggermente migliorata, nonostante la riduzione dei volumi, passando dal 60,2% al 60,0%.

29. Spese dirette di vendita

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
Costi per agenti e merchandising	1.760	2.073
Costo del personale logistico	1.216	1.337
Ammortamenti	139	145
Trasporti esterni	1.168	1.476
Royalties passive	701	895
Altri costi	248	188
Totale	5.232	6.114

Le spese diretta di vendita hanno registrato un decremento di 882 migliaia di Euro, principalmente per effetto della riduzione dei costi strettamente legati al volume delle vendite come provvigioni e trasporti.

30. Altri ricavi (spese) operativi

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
Royalties attive	103	126
Plusvalenze vendita cespiti	377	551
Accantonamenti a fondo rischi	(553)	0
Sopravvenienze attive (passive)	165	17
Altri ricavi (spese)	32	34
Totale	124	728

L'accantonamento a fondo rischi si riferisce allo stanziamento operato dalla Capogruppo in merito ai contratti di licenza in essere per i quali si prevede il mancato raggiungimento nel secondo semestre dei minimi garantiti per le royalties passive.

La plusvalenza per vendita cespiti si riferisce prevalentemente alla cessione effettuata dalla società Le Bourget di un terreno e di un fabbricato.

31. Spese commerciali e amministrative

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
Pubblicità	5.205	7.082
Costi del personale comm./amm.	5.757	5.812
Ammortamenti comm./amm.	373	241
Compensi Amministratori e Sindaci	303	390
Viaggi personale comm./amm.	369	425
Consulenze amministrative e legali	318	401
Canoni di locazione	393	392
Imposte e tasse diverse	316	254
Perdite/svalutazioni su crediti	327	364
Manutenzioni	223	185
Postelegrafoniche	184	182
Cancelleria	72	80
Altre spese	663	659
Totale	14.503	16.467

Il decremento delle spese commerciali e amministrative è principalmente dovuto ai minori investimenti pubblicitari effettuati nel semestre per 1.877 migliaia di Euro. Tale riduzione è attribuibile all'attuazione delle politiche di contenimento dei costi messe in atto dal Gruppo, che porteranno al contenimento di tali spese anche a fine anno rispetto all'esercizio precedente.

32. Altri proventi (oneri) finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 380 migliaia di Euro, si sono notevolmente ridotti rispetto al primo semestre 2008, grazie alla riduzione dell'indebitamento finanziario medio e dei tassi d'interesse.

In tale voce è compreso l'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti pari a 99 migliaia di Euro (131 nel primo semestre 2008).

33. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2009 sono pari a 107 migliaia di Euro mentre nel primo semestre 2008 presentavano un saldo positivo principalmente per effetto dell'opzione esercitata da parte della

Capogruppo di procedere all'affrancamento delle differenze extracontabili per ammortamenti anticipati.

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali, dopo aver apportato le necessarie variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato del periodo ed ammontano complessivamente a 214 migliaia di Euro (prevalentemente IRAP della Capogruppo).

Le imposte differite attive ammontano a 107 migliaia di Euro e si riferiscono a stanziamenti di imposte anticipate su costi a deducibilità differita e all'effetto di rientri di imposte sulle plusvalenze della Capogruppo.

34. ALTRE INFORMAZIONI

Per completezza d'informativa si fornisce di seguito il valore complessivo del costo del personale e degli ammortamenti, esposti nel prospetto di Conto Economico secondo il criterio della destinazione.

Costo del personale

Di seguito sono forniti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale

dipendente:

30/06/09	30/06/08
4.982	5.878
6.973	7.149
11.955	13.027
	4.982

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/09	Assunzioni	Dimissioni	30/06/09	Media
- Dirigenti	12	2	(1)	13	13
- Quadri	47	1	(5)	43	45
- Impiegati	263	7	(17)	253	258
- Operai	370	0	(17)	353	362
Totale	692	10	(40)	662	678

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

Ammortamenti

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/09	30/06/08
- Fabbricati	263	256
- Macchinari e impianti	366	492
- Attrezzature	42	34
- Altri beni	120	120
Totale amm. imm. Materiali	791	902
- Software	86	105
- Marchio	97	0
- Migliorie su beni di terzi	85	38
- Altri minori	5	5
Totale amm. imm. Immateriali	273	148
Totale ammortamenti	1.064	1.050

35. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED EVENTI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che la Capogruppo ha in corso un contratto di affitto con la società Trebi S.r.l., riconducibile alle Famiglie Bertoni, relativo ad un locale adibito alla vendita di prodotti del Gruppo sito a Ceresara; tale contratto,

scadente il 31 dicembre 2014, tacitamente rinnovabile, prevede un canone annuo di 17 migliaia di Euro. I ricavi non ricorrenti nel primo semestre del 2009 si riferiscono alla plusvalenze realizzate per le vendite di un terreno e di un fabbricato da parte della società Le Bourget (350 migliaia di Euro). Nel primo semestre 2008 le plusvalenze non ricorrenti per vendite di fabbricati ammontavano a 544 migliaia di Euro.

36. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2009 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla suddetta Comunicazione.

37. EVENTI SUCCESSIVI

Di seguito si segnalano gli eventi più significativi successivi alla chiusura del semestre:

- il trend delle vendite del mese di luglio 2009 ricalca quello dei mesi precedenti, ma dal mese di giugno abbiamo assistito ad un progressivo stabilizzarsi della raccolta ordini sui livelli dello scorso anno;
- è imminente la definizione del rinnovo del contratto di distribuzione per le calze sportive PUMA;
- sarà convenuta a breve la data per la stipula del rogito notarile che porterà alla cessione dell'immobile di Poggio Rusco (MN);
- è in corso una fase di aggiornamento del sistema informativo gestionale SAP che consentirà all'azienda, una volta implementato a partire da gennaio 2010, di migliorare ulteriormente l'efficienza dei processi.

Ceresara, 7 agosto 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Bertoni

Allegato:

1 - Prospetto delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 giugno 2009.

Allegato n. 1

Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 Giugno 2009

(art. 125 e 126 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)

Società	Capitale sociale	Valuta	Numero azioni o quote possedute	% sul capitale sociale	Valore nominale	Rapporto di controllo	Relazione di partecipazione	Titolo di possesso
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE Le Bourget S.A 02230 Fresnoy Le Grand Francia OROBLU USA LLC 801 Brickell Avenue - Siute 900 Miami, FL 33131 USA	1.545.170 100.000		1.544.765 100.000	99,97 100,00	ŕ	Di diritto Di diritto	Diretta Diretta e indiretta (*)	Proprietà Proprietà
ALTRE IMPRESE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO Rozal SARL (**) 30 Rue de Turbigo 75003 Paris Francia	300.000	Franchi Fr.	600	20,00	100,00	Non controllo	Diretta	Proprietà

Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

^(*) La partecipazione è posseduta direttamente dalla Capogruppo nella misura del 98%; indirettamente tramite la controllata Le Bourget S.A. che detiene, a titolo di proprietà 2.000 quote, pari al 2% del capitale sociale.

^(**) Società in liquidazione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 –BIS DEL D.LGS. 58/98

- 1. I sottoscritti Francesco Bertoni e Maria Grazia Bertoni Amministratori con deleghe ed Arturo Tedoldi Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della CSP International Fashion Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

- 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.
- 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ceresara, 7 agosto 2009

Amministratori con deleghe

Dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili

Francesco Bertoni

Maria Grazia Bertoni

ectom arturo Tedoldi



Reconta Ernst & Young S.p.A. Viale Papa Giovanni XXIII, 48 24121 Bergamo

Tel. (+39) 035 3592111 Fax (+39) 035 3592250 www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della CSP International Fashion Group S.p.A.

- 1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della CSP International Fashion Group S.p.A. e controllate (Gruppo CSP) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della CSP International Fashion Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 25 marzo 2009 e in data 13 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CSP al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bergamo, 14 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Claudio Ferigo (Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
Pl. 00891231003
Iscritta all'Aibo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Aibo Soeciale delle società di revisione

Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997